

Il sotto riportato Ordine del giorno prot. 87411, presentato dalla consigliera Scardozzi (M5S) e dai consiglieri Trande (P.D.), Campana, (PerMeMo), Rocco (FaS) e Fantoni (M5S), è stato approvato dal Consiglio comunale ad unanimità di voti con il seguente esito:

Consiglieri presenti in aula al momento del voto: 29

Consiglieri votanti: 29

Favorevoli 29: i consiglieri Arletti, Baracchi, Bortolamasi, Bussetti, Campana, Carpentieri, Chincarini, Cugusi, De Lillo, Di Padova, Fantoni, Fasano, Forghieri, Liotti, Maletti, Malferrari, Morandi, Morini, Pacchioni, Pellacani, Poggi, Rabboni, Rocco, Santoro, Scardozzi, Stella, Trande, Venturelli ed il sindaco Muzzarelli.

Risultano assenti i consiglieri Bortolotti, Galli, Lenzini e Montanini.

““PREMESSO CHE

- sono pervenute numerose segnalazioni da parte dei cittadini inerenti il fatto che nei parchi gioco distribuiti su tutto il territorio comunale risulta uso frequente degli adulti fumare in presenza dei bambini col conseguente cattivo esempio dato alle fasce d'età più indifese;
- la pulizia ed igiene delle aree gioco, e dintorni, destinate ai bambini risultano compromesse dai mozziconi di sigarette lasciati a terra;
- i fumatori tengono usualmente le sigarette ad un'altezza tale che corrisponde pressoché a quella dei bambini, andando proprio a colpire le fasce d'età a cui sono riservate le zone verdi attrezzate del Comune di Modena;
- secondo i dati del Ministero della Salute e dell'Istituto Superiore di Sanità, il fumo di tabacco risulta essere al secondo posto, dopo l'ipertensione arteriosa, come causa di morte e al primo posto per anni di vita persi in disabilità;
- secondo i medesimi predetti dati, il “trend” dei fumatori risulta in aumento fra i giovani e i bambini costituiscono un terzo della percentuale di fumatori passivi;
- il programma “Guadagnare salute”, strategia multidisciplinare per la promozione della salute approvata dal Consiglio dei Ministri il 16 febbraio 2007, prevede, anche da parte dei governi locali, l'adozione di iniziative per contrastare comportamenti nocivi che creano malattie e che, per l'effetto, pesano sui sistemi sanitari e sociali;
- nell'ottica del perseguimento di una città sostenibile e quindi più vivibile e pulita, a misura di tutti gli abitanti indistintamente, ma con particolare attenzione alle fasce protette, deboli o svantaggiate, il Comune di Modena deve impegnarsi nella promozione di comportamenti responsabili e consapevoli, anche in materia ambientale e igienica;
- si rende necessario tutelare la salute dei bambini, ma anche far sì che siano proprio gli adulti a dare loro esempi di comportamento più rispettosi dell'ambiente e degli spazi della comunità;

CONSIDERATO CHE:

- con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale il 18 Gennaio 2016 del ddl sui tabacchi, che recepiva la

direttiva 2014/40/UE del Parlamento Europeo, dal 2 Febbraio sono scattate le nuove regole sul fumo che individuano un altro obiettivo: ridurre la possibilità di fumare all'aperto;

- esistono zone che dovrebbero essere protette dalla sigaretta.
- il ddl 1902/2015 vieta il fumo nelle auto private con a bordo bambini e donne in stato di gravidanza a sottolineare la necessità di tutelare le fasce più deboli dai danni del fumo passivo;
- dalle sentenze della corte costituzionale n. 202/91 e n. 399/96 si evince il principio che, ove si profili un contrasto tra il diritto alla tutela della salute (a maggior ragione se riferita ai minori) costituzionalmente protetto e i liberi comportamenti che non hanno diretta copertura costituzionale, deve darsi prevalenza al primo; la Consulta afferma espressamente anche la specifica necessità di apprestare una più incisiva tutela della salute dai danni cagionati dal fumo passivo;

SI CONSIDERI INOLTRE CHE:

- il "fumare" rappresenta comportamento contra jus ex art. 2043 c.c. da cui può conseguire il risarcimento del danno sul piano dei rapporti privatistici;
- il divieto relativo all'area dei Parchi pubblici riguarda un ambito territoriale alquanto circoscritto e ben delimitato e quindi congruo rispetto alle finalità e non ragionevolmente indeterminato;

RITENUTO

quindi di dover adottare idonee misure volte a garantire:

- una più libera e salutare fruizione soprattutto da parte dei bambini e delle aree verdi con particolare necessità per quelle attrezzate a parco giochi;
- il recupero di spazi liberi dal fumo in particolare nell'interesse della salute dei non fumatori;

IL CONSIGLIO COMUNALE IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- 1- A studiare la possibilità di introdurre nel regolamento delle aree verdi comunali, divieti di fumo specifici per le aree di gioco dei bambini.
- 2- A intensificare il controllo da parte della Polizia Municipale per il rispetto delle norme introdotte con il d.lgs. 6/2016, all'interno delle aree gioco per i bambini, soprattutto in relazione alla dispersione a terra dei mozziconi di sigaretta.
- 3- A segnalare attraverso apposita e congrua cartellonistica, facendo riferimento al d.lgs. 6/2016, un invito a non fumare, all'interno delle aree gioco, per diminuire il rischio che i bambini si imbattano in comportamenti sicuramente diseducativi e che mettano a rischio la salute degli stessi.

Si richiede di inviare l'odg al Ministero della salute e all'assessore regionale alla sanità.'''